

VENEZIA 31.05 — 15.06.2025

Willem Dafoe
Direttore Artistico | Artistic Director

TEATRO

BIENNALE



**THEATRE
IS BODY
BODY
IS POETRY**



La Biennale di Venezia

Arte
Architettura
Cinema
Danza
Musica
Teatro
Archivio Storico

Princess Isatu Hassan Bangura / NTGent

Great Apes of the West Coast (I grandi primati della West Coast) è una performance afro-futuristica per attrice sola, un'opera cruda e potente, che racconta la storia della cultura dell'Africa occidentale attraverso la voce di una donna dell'Africa occidentale: quasi un tentativo di scrivere una lettera d'amore al suo popolo e di riscoprire le sue radici. È il racconto di come portare il suono, le voci e la lingua di una tribù dell'Africa occidentale nei teatri occidentali. Princess Isatu Hassan Bangura affronta un viaggio nella memoria per costruire una nuova identità e ri-raccontare la sua storia personale da un nuovo punto di vista.

NOTE DI REGIA DIRECTOR'S NOTES

As an attempt to compose a love letter to her people and to re-discover her West-African roots, *Great Apes of the West Coast* is a raw and powerful Afro-futuristic solo performance, that tells the story of the West-African culture through the voice of a West-African woman. It is the tale about bringing the sound, the voices, and the language of a West-African tribe to Western theatres. Princess Isatu Hassan Bangura will take a trip down memory lane to craft a new identity and retell her personal story from a new perspective.

Great Apes of the West Coast

Great Apes of the West Coast

(70' - 2023)

14.06.2025 H 20.00
15.06.2025 H 20.30

Arsenale, Tese dei Soppalchi

Ideazione, testo, regia, performance /
Concept, text, direction, performance
Princess Isatu Hassan Bangura

Drammaturgia / Dramaturgy
Giacomo Bisordi

Musiche / Music
Edis Pajazetovic

Costumi / Costumes
Tricia Mokosi

Design luci / Light design
Sander Michiels

Acting coach
Peter Seynaeve

Dance coach
Reintje Callebaut

Produzione / Production
NTGent

Coproduzione / Co-production
Via Zuid, Likeminds

"*Great Apes of the West Coast* è la storia che ho sempre evitato di raccontare. Ma ora mi rendo conto che è diventata inevitabile", afferma Princess Isatu Hassan Bangura. Princess Isatu Hassan Bangura si è diplomata in arti performative alla Toneelacademie Maastricht. Nella stagione 2021-2022 ha debuttato al NTGent nel cast di *Grief & Beauty*, uno spettacolo dell'allora Direttore Artistico Milo Rau. Con *Great Apes of the West Coast* condivide la sua storia più personale, nel tentativo di immaginare un futuro possibile. Per farlo, Bangura si è immersa nella sua cultura d'origine e ha riscoperto le sue radici ancestrali. Il risultato è una performance visiva, musicale e lirica per attrice sola, che racconta una storia di nuovi inizi, ricordi e riscoperte. Bangura usa il teatro come strumento per resuscitare e celebrare la luce della cultura dell'Africa occidentale, assumendo su di sé il punto di vista dei grandi primati per ribaltare qualsiasi connotazione negativa nei confronti del regno animale a denominazione femminile. "In Africa sapevo di che colore avessi la pelle, ma non ho mai saputo cosa significasse finché non sono arrivata nei Paesi Bassi". Il linguaggio scenico creato per *Great Apes of the West Coast* è stato plasmato giorno dopo giorno, con la fusione di forme d'arte dell'Africa occidentale e dell'Europa occidentale e la sollecitazione delle loro differenze, somiglianze e combinazioni.

PRESENTAZIONE SPETTACOLO OUTLINE

"*Great Apes of the West Coast* is the story I have always avoided to tell. But lately, I am realizing that this story is unavoidable", says Princess Isatu Hassan Bangura. Princess Isatu Hassan Bangura recently graduated as a performance artist at Toneelacademie Maastricht. In season 2021-2022, she made her debut on the big stage of NTGent as part of the cast of *Grief & Beauty*, a play by the then Artistic Director Milo Rau. With her work *Great Apes of the West Coast* Bangura shares her most personal story, in an attempt to envision a possible future. And to do so, she dives into her West-African culture and re-discovers her ancestral roots. The result is a visual, musical and lyrical solo performance that tells a story of new beginnings, re-discoveries, and past memories. Using theatre as a tool to resurrect and celebrate the light of the West-African culture, Bangura wants to reclaim the narrative of the Great Apes and overturn any negative connotation with the animal kingdom. "I knew what the colour of my skin was in Africa, but I never knew what it meant until I came to the Netherlands". The stage language that Bangura has created for *Great Apes of the West Coast* has been molded day after day, by merging together the West-African and the West-European art forms and so being confronted by their differences, their similarities, and their unique combinations.